

ANNUNCIO Dal ministro Alessandra Locatelli è arrivato l'invito a sorpresa a partecipare all'evento: «Per noi un'occasione unica»

L'Officina porta le sue delizie a New York: sarà alla conferenza Onu sulla disabilità

■ L'Officina vola a New York con i suoi succhi e le sue marmellate. La cooperativa sociale di Codogno sarà alla Conferenza internazionale sui diritti delle persone con disabilità che si terrà nella sede delle Nazioni Unite dal 9 all'11 giugno.

Da alcuni anni il Ministero per le Disabilità partecipa a questo appuntamento internazionale con un gruppo di realtà impegnate nel campo della disabilità e quest'anno ci sarà anche L'Officina di Codogno, che promuove l'inserimento lavorativo di persone con disabilità. «Abbiamo partecipato al G7 della Disa-

bilità ad Assisi e Solfignano - spiega la presidente Paola Pozzo - è stata un'esperienza bellissima. Poi ad altri eventi, sempre con diverse realtà e su invito del Ministero, l'ultima è stata "Italia Insieme" a Firenze: siamo tornati felicissimi, con nuove conoscenze e alleanze tra chi, come noi, lavora ogni giorno accanto alle persone con disabilità». Poi l'invito inaspettato del ministro Alessandra Locatelli a partecipare all'evento all'ONU: «Per noi un'occasione unica».

L'Officina volerà quindi a New York con tre accompagnatori e tre dei suoi ragazzi: il 7 giugno incon-

terà, nella cattedrale di Saint Patrick, le altre realtà italiane presenti; l'8 parteciperà al taglio del nastro della mostra dedicata alla Carta di Solfignano e il 10 sarà al side event organizzato al Palazzo di Vetro, durante il quale la delegazione italiana incontrerà partner internazionali e presenterà il proprio lavoro quotidiano. «Avere un ministro che non solo lavora per noi, ma ci chiama al suo fianco nelle sue attività, che ci conosce una ad una, significa moltissimo. Quale ministero collabora così da vicino con le realtà che rappresenta?».

La presidente dell'Officina Paola Pozzo, con due ragazzi e il ministro alla disabilità Alessandra Locatelli



L'Officina parte per New York con l'energia di chi crede che non sia solo un grande evento, ma un'occasione per annodare i fili di quel lavoro di rete che è la vera grande opportunità per il futuro. A sostenerla in questa missione la Fondazione Bpl, la cooperativa Me-

dihospes, l'Associazione Equivalgo e l'associazione L'Officina dei Talenti.

Ma non finisce qui. L'Officina si sta preparando anche per Expo AID 2026 di Rimini, dove racconterà anche l'esperienza vissuta al Palazzo di Vetro. ■ V.S.